



COMUNITÀ DI STUDI CABALISTICI

diretta da Nadav Hadar Crivelli

PROGRAMMA DEL CORSO BIENNALE DI FORMAZIONE ALLA CABALÀ E DI ABILITAZIONE AL SUO INSEGNAMENTO

Si tratta di un corso avanzato di Cabalà. Ecco le sue finalità:

- 1) aprirci alle sue fonti originali della Cabalà, andando oltre gli approcci introduttivi ed approssimativi
- 2) attivare le dinamiche della contemplazione mistica, i piaceri sottili dell'anima, che inoltre hanno una fenomenale potenza terapeutica anche per il corpo
- 3) porci davanti ai veri Maestri: il Sefer Yetzirà, lo Zohar, Abulafia, l'Arizal, il Baal Shem Tov
- 4) guidare i partecipanti alla capacità di insegnare a propria volta la Cabalà, nella linea della comunità *Leitiel Leitiel* (precedentemente la scuola Sapienza della Verità).

Si rivelerà a noi il mondo meraviglioso e senza tempo nascosto nei testi della Cabalà ebraica originale, sia antica che moderna. Impareremo direttamente dai Maestri, dai loro scritti più importanti, vivi e pulsanti, quelli che hanno fatto la storia della Vera Cabalà.

Ci arriveranno concetti ed esperienze che diverse volte in questi anni avevamo già avvicinato ma non compreso abbastanza, ad esempio le Sefirot e le 22 Lettere dell'Alef Beit. Si radicheranno in noi, e diventeranno nuovi spunti e nuovi approcci utili per ogni aspetto della nostra vita individuale. Questa è la vera Cabalà: l'Anima e lo spirito più profondi e segreti della Torah, Maestra di Vita.

Lo studio della Cabalà è aperto a tutti i ricercatori, di qualunque religione o fede o atteggiamento interiore siano. **La Cabalà è una via universale verso la**

Conoscenza e l'Illuminazione. Pur basandosi sul testo ebraico della Bibbia, i suoi insegnamenti sono integrabili ed applicabili da ogni essere umano. Pur avendo una cospicua parte dedicata all'intelletto, la Cabalà è soprattutto una Via Mistica verso il Divino. Ciò significa che è adatta a chi, oltre a far funzionare la testa, ha il cuore aperto e vibrante, e sa dare spazio ai sentimenti nel suo rapporto verso gli altri e verso il Divino.

**È prevista una serie di tre weekend di full-immersion.
Ad insegnare ci sarà Nada Hadar. Il luogo sarà S. Maria Nuova (AN).
Le date dei tre week-end del primo anno sono:**

24-25 novembre 2018 23-24 febbraio 2019 18-19 maggio 2019

Per integrare, via Skype, Nadav sarà disponibile per **tre serate** gratuite, di un'ora e mezza l'una, a domande e risposte in video conferenza. All'iscrizione si versa un acconto che impegna per tutti i tre week-end del primo anno.

I partecipanti, alla fine dell'anno stenderanno una tesi di una ventina di cartelle, su uno degli argomenti studiati, concordato con Nadav. Durante le lezioni principali, dedicheremo del tempo anche alla trasmissione dei modi per preparare e tenere una lezione, cioè a quegli atteggiamenti o "segreti del mestiere" che rendono possibile insegnare e trasmettere le proprie conoscenze ad un gruppo piccolo o grande di persone.

Lo scopo del "corso di formazione" è di farci crescere e divenire capaci di studiare ed insegnare, ma soprattutto di vivere la Cabalà, l'arte suprema del sentirsi connessi e del connettere. Ricuciamo insieme i pezzi della realtà frantumata, troviamo legami e corrispondenze, scopriamo la rete energetica sottile che tiene insieme gli universi, fisici e spirituali, i canali che fanno del Divino e dell'Umano un unico organismo vivente.

Esistono tre grandi scuole di Cabalà: quella dei **Primi** (*Rishonim*, dai suoi albori fino a rabbi Moshè Cordovero, nel 1500), quella degli **Ultimi** (*Acharonim*, da Rabbi Isacco Luria, l'Arizal) fino ad oggi, e poi la loro interpretazione ed applicazione fatta dal **Chasidismo** (*Chasidut*, dal santo Israel Baal Shem Tov, circa 1700, fino ad oggi).

Stiamo insieme dando il nostro contributo al nascere di una nuova e quarta scuola: quella della **Cabalà Universale**, una serie di insegnamenti accessibili ad ogni essere umano che stia cercando l'Interiorità di D-o, la Verità e l'Amore.

Il corso si rivolge a tutti coloro che desiderano il Divino, in tutte le Sue forme e modi operativi. È particolarmente adatto a chi prova una particolare attrazione verso le lettere ebraiche, e sente affinità verso i racconti e i personaggi dell'Antico Testamento.

Il corso si rivolge a persone di ogni fede, di ogni pratica religiosa, o di identità laica. Non è necessario conoscere la lingua ebraica o il suo alfabeto. Verranno dati numerosi testi in italiano, ad accompagnare le lezioni. Alcuni verranno svolti insieme, altri andranno letti in anticipo da ogni singolo studente. Ogni lezione verrà integrata da esercizi da soli o in gruppo, volti a trasmettere agli studenti i corretti atteggiamenti meditativi e contemplativi. La Cabalà non è solo una via dell'intelletto, bensì una guida verso il risveglio degli aspetti più elevati della consapevolezza umana, del suo

essere ad "immagine e somiglianza" del Divino. A tale scopo, la Cabalà suggerisce particolari forme di meditazione e di preghiera, senza le quali le nostre doti conoscitive non possono colorarsi di tonalità contemplative e di piacere mistico.

Il nostro sistema di studio è radicalmente diverso da quello del quale abbiamo fatto esperienza a scuola, da ragazzi e poi da giovani. Non si tratta di misurarsi né tanto meno combattere contro concetti difficili, astrusi, impegnativi. Non c'è competizione, o ansia da prestazione. Il giusto atteggiamento di studio della Cabalà è giocoso, scherzoso, gioioso. Ci si muove e si danza con i concetti. Quando sembrano difficili ed astrusi si sorride a loro e si cerca il balzo intuitivo, la libera associazione mentale. Questa è la Cabalà: il concatenarsi di immagini e disegni, di schemi danzanti che si originano nella mente e nel cuore di colui o colei che si apre ad essa.

Informazioni: centro di studi Il Risveglio

info@ilrisvegliocentrostudi.com <mailto:namar@hotmail.com>

Cell.339 - 6090320

Il programma dettagliato.

Primo anno

Primo incontro:

- la **preghiera** prima dello studio
- **Storia della Cabalà**: Adamo e il Sefer Raziel. Da Noè fino ad Abramo
- **Enokh**, il grande iniziatore, e **Metatron**, il supremo delle schiere celesti, o meglio, la più riuscita delle interfacce tra D-o e l'essere umano.
- il **Libro della Formazione e i Trentadue Sentieri della Sapienza**. Attribuito allo stesso Abramo, l'inizio del *Sefer Yetzirà*, il Libro della Formazione, disegna davanti ai nostri occhi l'intera mappa del creato, le Dieci Sefirot (Luci o stati della consapevolezza) e le Ventidue Lettere (i canali che permettono ad esse di comunicare).

Secondo incontro:

- **Avraham Abulafia**, il maestro sommo della Cabalà estatica. La sua vita ed esempi delle sue opere
- La visualizzazione dell'accampamento con al centro **l'Arca dell'Alleanza**
- la **Sacerdotessa Levita**, finalmente il **Femminile redento** trova il suo vero ruolo nella vita e nel servizio al Divino
- **"Porte della Luce"**, di rabbi Gikatilla

- **Rabbi Moshè Qordovero** e il suo *Pardes Rimmonim*, il giardino dei melograni, il più completo e chiaro compendio di tutta la Cabalà esistente fino al 1500.

Terzo incontro:

- La **mappa di Luz**, della Città dell'immortalità. Il segreto del Leviatano e come domare il mostro che vuole mangiarsi il mondo. I due gemelli Messia. Il serpente sacro. La novità della "*femmina che avvolgerà il maschio*"
- Il grande **Arizal**, rabbi Yitzkaq Luria Ashkenazi
- Il **Nome di D-o** e le novità del sistema dell'Arizal: lo *Tzimtzum*, la Rottura dei Recipienti, la Rettificazione (Tiqqun) e la Selezione delle ultime scintille.

Secondo anno

(date ancora da stabilire)

Primo incontro:

- Il **Chasidismo**, l'applicazione umana dei concetti cabalistici, come farli diventare forze capaci di agire sulla psiche e trasformarla
- La **lettera del Santo Baal Shem Tov**
- Il racconto **Il Cuore e la Fonte**, capolavoro di rabbi Nachman
- **Chabad**, la scuola che unisce Chokhnà, Binà e Da'at (Sapienza Intelligenza e Conoscenza)
- **Rav Shlomo Carlebach**, il rabbino cantante, maestro della via del Cuore

Secondo incontro:

- le **Cinquanta Porte dell'Intelligenza**, cinquanta modalità per risolvere la contrapposizione tra bene e male, e per aprire vachi validi attraverso i quali ascendere e discendere. Concretizziamo la realtà sublime e spirituale dei mondi superiori. Rendiamola fisica e quotidiana. Nel contempo troviamo come salire veramente, e non solo nelle sfere dello psichismo confuso ed ambiguo del newage. Ci sono livelli su livelli nei Mondi Superiori, e solo la Cabalà ci può fare da guida affidabile a quelle altezze.
-

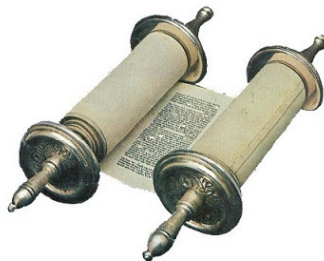
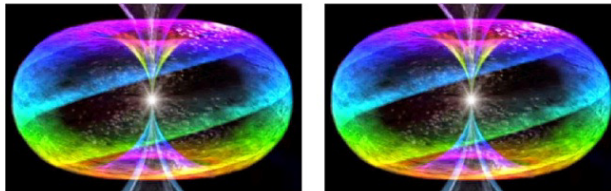
Terzo incontro:

- Le 42 TAPPE DEL VIAGGIO DEI BNEI ISRAEL NEL DESERTO

Esse descrivono l'itinerario psicologico e spirituale attraverso lo stato intermedio tra la servitù non voluta (*Mitzraim*) e la Terra Promessa (dove scorrono il latte e il miele, cioè nutrimento e dolcezza).

I nomi di quelle tappe, illustrati dalla Torà di Moshè, contengono le descrizioni sia di cosa esse rappresentano in ciascuno di noi, come pure le indicazioni per vincere le prove eventualmente presenti, e connetterci con la forza interiore, senza la quale non si andrebbe in avanti.

La proposta è di concentrarci e di meditare in profondità sulla sequenza delle Tappe e di alcuni suoi nomi, perché sono il tracciato di un vero e proprio cammino esistenziale ed iniziatico. Ognuno di noi è da qualche parte lungo di esse. Dall'Egitto alla Terra Promessa. A volte ci fermiamo, a volte indugiamo troppo. Lo scoprire quale possa essere la prossima tappa ci aiuta e ci spinge in avanti.



LA TDRÀ È IL DDPID TDRDIDE DELL'UNIVERSD